

Serie Ordinaria n. 23 - Lunedì 03 giugno 2013

E) PROVVEDIMENTI DELLO STATO

Commissario Delegato per l'emergenza Sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge n. 122 del 1° agosto 2012) - Decreto Soggetto attuatore articolazione amministrativo-contabile del 28 maggio 2013 - n. 72

Interventi provvisionali urgenti e indifferibili di messa in sicurezza volti a mitigare le conseguenze degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 richiesti dai comuni

IL SOGGETTO ATTUATORE ARTICOLAZIONE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Viste:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 60 giorni in conseguenza, ovvero fino al 21 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 20 maggio che ha colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1 del 22 maggio 2012 art. 1, comma 5, che prevede l'esecuzione degli interventi provvisionali urgenti la cui mancata attuazione possa compromettere la pubblica incolumità ovvero pregiudicare le operazioni di soccorso alla popolazione, finanziabili con le risorse di cui all'art. 7 dell'ordinanza medesima;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 3 del 2 giugno 2012 art. 1, comma 9, che prevede l'esecuzione degli interventi provvisionali urgenti la cui mancata attuazione possa compromettere la pubblica incolumità ovvero pregiudicare le operazioni di soccorso alla popolazione, finanziabili con le risorse di cui all'art. 7 dell'ordinanza medesima;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 60 giorni in conseguenza, ovvero fino al 29 luglio 2012, in conseguenza dell'evento sismico del 29 maggio che ha colpito, oltre alle province sopra indicate, le province di Reggio Emilia e Rovigo;
- la nota n. 49883 del 12 luglio con la quale il Capo Dipartimento della Protezione Civile, ha segnalato ai Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto che, non essendo state previste risorse finanziarie aggiuntive, rispetto a quelle di cui al citato art. 7 dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 3/2012, la Di.Coma.C. non potrà più autorizzare nuove spese per interventi provvisionali urgenti e indifferibili a far tempo dal 13 luglio 2012, individuando la competenza per le relative necessità non evase nella gestione commissariale;
- l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 15 del 1° agosto 2012 art. 1, comma 1 e comma 2, che definisce la cessazione, a far tempo dal 2 agosto 2012, delle funzioni e delle attività della Di.Coma.C., ed il subentro, nelle stesse attività, dei Presidenti Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 n. 74 convertito in legge 1 agosto 2012 n. 122;
- la nota n. 39784 del 12 giugno 2012 del Capo Dipartimento della Protezione Civile «Indicazioni operative ed attuative delle ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC n. 1/2012 e OCDPC n. 3/2012)» che precisa che gli interventi provvisionali urgenti, di cui all'art. 1 comma 5, dell'OCDPC n. 1/2012 e all'art. 1 comma 9, dell'OCDPC n. 3/2012, riguardano strutture e infrastrutture pericolanti e sono finalizzati: alla salvaguardia della pubblica incolumità; all'immediato rientro della popolazione colpita nella propria abitazione, non fruibile per rischio indotto da dette strutture e infrastrutture; a rimuovere le cause che pregiudicano le operazioni di soccorso ed assistenza alla popolazione;
- l'Ordinanza Commissariale n. 6 del 27 settembre 2012 che dispone, tra l'altro, l'acquisizione dai comuni delle richieste di esecuzione degli interventi di cui al suddetto punto 7, nonché la relativa istruttoria da parte della Struttura commissariale competente, stabilendo altresì in € 4.000.000,00 l'importo massimo finanziabile a valere sulle risorse provenienti dal Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del d.l. n. 74/2012;

Richiamato il proprio decreto n. 21 del 4 dicembre 2012, con il quale:

- è stato approvato l'elenco degli interventi provvisionali urgenti risultati idonei e ammissibili a finanziamento a seguito delle istruttorie esperite dalla Struttura commissariale tecnica, per complessivi € 2.101.791,10;
- sono stati esclusi dal finanziamento n. 10 interventi per complessivi € 1.709.573,75;
- sono stati rinviati i pareri di ammissibilità per n. 18 interventi, pari a € 1.739.259,88;

Richiamato altresì il decreto n. 50 del 18 aprile 2013 con il quale è stato approvato un'ulteriore elenco di opere provvisionali ammessi a finanziamento;

Preso atto che il Dirigente della Struttura Commissariale tecnica, con nota n. C1.2013.0000831 del 16 maggio 2013, ha trasmesso il parere istruttorio (allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, con il quale esprime relativamente agli interventi sotto descritti, parere favorevole alla loro ammissibilità a finanziamento, per complessivi € 446.564,83:

N.	Comune	Oggetto	Importo
1	Pomponesco	Messa in sicurezza delo sottotetto del Municipio	€ 13.519,80
2	Mantova	Messa in sicurezza del Campanile di San Domenico sito in Via Matteotti.	€ 110.573,14
3	Mantova	Messa in sicurezza della Torre delle Ore	€ 186.670,28
4	Poggio Rusco	Messa in sicurezza Chiesa Santa Maria Maddalena in località Stoppiaro	€ 38.938,44
5	Gonzaga	Messa in sicurezza del Campanile della Chiesa di San Sisto Il Papa e Martire, parrocchia di Polidano.	€ 96.863,17
Totale			€ 446.564,83

Tenuto conto:

- che restano da completare le istruttorie a n. 5 interventi per un costo complessivo massimo di € 484.573,60;
- che le risorse finanziarie necessarie alla copertura di tutte le richieste di finanziamento pervenute ai sensi dell'Ordinanza n. 6/2012, sono quantificabili, allo stato attuale, nell'importo massimo di € 3.574.062,48;

Preso atto infine che il predetto Dirigente ha espresso, a mezzo posta elettronica del 26 marzo 2013, di non aver ravvisato, ai fini dell'espletamento delle istruttorie di ammissibilità al finanziamento degli interventi di cui trattasi, la necessità di supporto da parte del Comitato Tecnico-scientifico di cui al punto 7 dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 13 agosto 2012;

Ritenuto pertanto di approvare un'ulteriore elenco degli interventi provvisionali urgenti ammessi a finanziamento per un importo complessivo di € 446.564,83;

DECRETA

per quanto espresso nelle premesse, che si intendono integralmente richiamate:

- di prendere atto che gli interventi provvisionali di cui in oggetto, ritenuti idonei e ammessi a finanziamento sulla base dell'istruttoria esperita dalla Struttura Commissariale Articolazione Tecnica, risultano essere n. 5, per un importo complessivo di € 446.564,83;
- di approvare l'elenco dei suddetti interventi provvisionali urgenti ammessi a finanziamento così come di seguito descritti:

N.	Comune	Oggetto	Importo
1	Pomponesco	Messa in sicurezza delo sottotetto del Municipio	€ 13.519,80
2	Mantova	Messa in sicurezza del Campanile di San Domenico sito in Via Matteotti.	€ 110.573,14
3	Mantova	Messa in sicurezza della Torre delle Ore	€ 186.670,28
4	Poggio Rusco	Messa in sicurezza Chiesa Santa Maria Maddalena in località Stoppiaro	€ 38.938,44
5	Gonzaga	Messa in sicurezza del Campanile della Chiesa di San Sisto Il Papa e Martire, parrocchia di Polidano.	€ 96.863,17
Totale			€ 446.564,83

3. di provvedere al finanziamento degli interventi di cui al suddetto punto 2, pari a € 446.564,83, a valere sulle risorse prove-

nienti dal Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del d.l.n. 74, convertito con modificazioni in legge n. 122 del 1° agosto 2012;

4. di stabilire che l'importo della spesa prevista per ogni intervento di cui al punto 2, è da intendersi come importo massimo, in ogni caso non superabile; l'importo della spesa finanziata farà riferimento alla spesa effettivamente sostenuta e documentata e che non sono ammessi oneri aggiuntivi, rispetto agli importi ammessi a finanziamento, derivanti da perizie suppletive; eventuali oneri aggiuntivi saranno a carico degli enti attuatori;

5. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il soggetto attuatore
struttura amministrativo-contabile
Cesare Meletti